

ALLEGATO 5



PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITA'
AREA "H" PATRIMONIO NETTO

codice
Pag 1 di 17

SOMMARIO

1. SCOPO	Pag.	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	Pag.	6
3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI	Pag.	7
4. ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA	Pag.	9
5. PROCEDURE	Pag.	11
6. RESPONSABILITA'	Pag.	14
7. INDICATORI E PARAMETRI DI CONTROLLO DELLE PROCEDURE	Pag.	16
8. ALLEGATI	Pag.	17

Revisione	Data	Redazione	Verifica	Firma di Approvazione	Descrizione
0.0	20/10/2015				Procedure Area H Patrimonio Netto (obiettivi H2, H3, H4)

1. SCOPO

Il presente documento è redatto allo scopo di implementare l'impiego di standard organizzativi, contabili e procedurali per la gestione del patrimonio netto da parte di tutte le Aziende Sanitarie e Ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale.

In particolare si forniscono gli elementi di un percorso "vincolante" da attuare con la redazione di apposite procedure, cercando di lasciare alla singola Azienda la libertà di reingegnerizzare al meglio i propri processi interni, tenuto conto delle specifiche peculiarità, mediante proprie istruzioni operative.

Tale percorso dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi elencati nel Decreto 1° marzo 2013 "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità":

H.1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto;

H.2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono;

H.3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda;

H.4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.

Di seguito, in tabella, si riporta lo schema del Percorso Attuativo della Certificabilità - Area Patrimonio Netto di cui alla DGRM 536 del 08/07/2015 che ha modificato le precedenti DGRM 1441 del 22/12/2014 e la DGRM 1667 del 09/12/2013 sostituendo le schede del percorso attuativo della certificabilità.

OBIETTIVI	AZIONI	CONSOLIDATO SCADENZA
H.1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H.1.1. Analisi - Analisi delle regole contabili che hanno un impatto sul Patrimonio Netto, in relazione alle tipologie delle relative operazioni gestionali e contabili, nonché individuazione del livello autorizzativo necessario (funzionario, dirigente, direttore amministrativo, direttore generale).	30/09/2015
	H.1.2. Definizione delle procedure - La procedura sarà definita entro il I semestre 2016	30/06/2016
	H.1.3. Implementazione - L'implementazione avverrà con il recepimento della procedura da parte degli Enti e della GSA	30/09/2016
	H.1.4. Applicazione a regime - L'applicazione a regime è prevista per l'anno contabile 2016	31/12/2016
	H.1.5. Verifica della corretta applicazione delle procedure - La verifica della corretta applicazione è assicurata dal monitoraggio dei parametri di controllo e degli indicatori previsti nella procedura elaborata.	30/06/2017

OBIETTIVI	AZIONI	ENTI DEL SSR SCADENZA
<p>H.2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono</p>	<p>H.2.1. Analisi - Verifica dell'attuale situazione di ciascun Ente per l'avvio della procedura di riconciliazione tra contributi in c/capitale ovvero in c/esercizio, se destinati all'acquisto di cespiti e gli investimenti effettuati.</p>	30/09/2015
	<p>H.2.2. Definizione delle procedure - Definizione di una metodologia di lavoro per la riconciliazione dei contributi in c/capitale e in c/esercizio con i cespiti acquistati tenendo conto degli ammortamenti e relative sterilizzazioni.</p>	30/11/2015
	<p>H.2.3. Implementazione -L'implementazione della procedura prevede: - la associazione per ciascun cespiti in inventario del giusto riferimento al contributo in c/capitale utilizzato per l'acquisto, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle relative sterilizzazioni. - l'attività di confronto dei valori iscritti in contabilità generale con quelli dell'inventario al fine di apportare eventuali aggiornamenti dei saldi.</p>	31/03/2016
	<p>H.2.4. Applicazione a regime- l'applicazione a regime è prevista per l'anno contabile 2017</p>	30/06/2017
	<p>H.2.5. Verifica delle corretta applicazione delle procedure - La verifica della corretta applicazione è assicurata dal monitoraggio dei parametri di controllo e degli indicatori previsti nella procedura elaborata.</p>	30/09/2017



PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITA'
AREA "H" PATRIMONIO NETTO

codice
Pag 4 di 17

OBIETTIVI	AZIONI	ENTI DEL SSR SCADENZA
H.3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda	H.3.1. Analisi -Verifica dell'attuale metodologia di lavoro utilizzata da ciascun Ente per la tracciabilità del contributo con l'atto formale di assegnazione - avviata con verbale del 6/11/14	31/12/2014
	H.3.2. Definizione delle procedure - Definizione di una procedura amministrativo contabile di gestione di una delibera di assegnazione di un contributo in c/capitale che garantisca la tracciabilità del cespite in relazione al finanziamento . La procedura dovrà prevedere anche la riconciliazione dei cespiti ai relativi finanziamenti progressi	28/02/2015
	H.3.3. Implementazione - La fase di implementazione prevede il recepimento degli enti SSR delle procedure definite valutando eventuali impatti sul sistema informativo e sul modello organizzativo.	31/10/2015
	H.3.4. Applicazione a regime - Si prevede l'informatizzazione della procedura e l'applicazione a regime è prevista nella gestione dell'anno 2016	31/12/2016
	H.3.5. Verifica delle corretta applicazione delle procedure -La verifica della corretta applicazione è assicurata dal monitoraggio dei parametri di controllo e degli indicatori previsti nella procedura elaborata.	31/03/2017

OBIETTIVI	AZIONI	ENTI DEL SSR SCADENZA
H.4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	H.4.1. Analisi – Verifica dell'attuale situazione di ciascun Ente per l'avvio della procedura di riconciliazione tra tipologia di finanziamento (conferimenti donazioni e lasciti) e investimenti	31/12/2014
	H.4.2. Definizione delle procedure - Definizione di una metodologia di lavoro per la riconciliazione tenendo conto degli ammortamenti e relative sterilizzazioni.	28/02/2015
	H.4.3. Implementazione - La fase di implementazione prevede il recepimento degli enti SSR delle procedure definite valutando eventuali impatti sul sistema informativo e sul modello organizzativo.	31/10/2015
	H.4.4. Applicazione a regime - Si prevede l'informatizzazione della procedura e l'applicazione a regime è prevista nella gestione dell'anno 2016	31/12/2016
	H.4.5. Verifica della corretta applicazione delle procedure - La verifica della corretta applicazione è assicurata dal monitoraggio dei parametri di controllo e degli indicatori previsti nella procedura elaborata.	31/03/2017



PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITA'
AREA "H" PATRIMONIO NETTO

codice
Pag 6 di 17

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è rivolto principalmente agli Uffici Contabilità e Bilancio delle Aziende Sanitarie ma anche a tutte quelle strutture organizzative la cui attività produce un impatto a livello amministrativo-contabile sul patrimonio netto aziendale:

Luogo fisico	Destinatario della procedura	Attività
Uffici Contabilità e bilancio	Direttore della struttura / UO	Bilancio di esercizio
Uffici deputati ad acquisto cespiti	Direttore della struttura / UO	-Investimenti immobiliari, manutenzioni straordinarie, alienazioni/vendita di beni immobili - Acquisti, stralci, dismissioni/vendita di beni mobili
Uffici deputati alla registrazione di cespiti	Direttore della struttura / UO	Registrazione nuovi cespiti in inventario e aggiornamento registro cespiti

3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

ORIGINE ESTERNA

Autore	Titolo	Data
Decreto Interministeriale	Valutazione straordinaria dello stato delle procedure amministrativo-contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli IRCCS pubblici, anche trasformati in fondazioni, degli IZS e delle aziende ospedaliero-universitarie, ivi compresi i policlinici universitari.	18/01/2011
D.Lgs. 118	Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.	23/06/2011
D.M.	Nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale.	15/06/2012
D.M.	Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale.	17/09/2012
D.M.	Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità.	01/03/2013
D.M.	Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico edella Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale.	20/03/2013
D.G.R. Marche n. 1667	D. lgs. 118 del 23/06/2011 - Bilanci d'esercizio 2012 degli Enti del SSR, Bilancio d'esercizio 2012 della Gestione Sanitaria Accentrata e Bilancio Consolidato del Servizio Sanitario Regionale delle Marche e adozione del Percorso Attuativo della Certificabilità.	09/12/2013
D.G.R. Marche n. 1441	Modifica della DGR n. 1667 del 09/12/2013 - Sostituzione delle schede del Percorso Attuativo della Certificabilità.	22/12/2014
D.G.R. Marche n. 536	Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) - Modifica alle DGR n. 455/2014 e n. 1441/2014 - Sostituzione della relazione di accompagnamento e delle schede del Percorso Attuativo della Certificabilità.	08/07/2015
Codice Civile	"Del Bilancio" Artt. 2423-2428	
Principi Contabili	Principio Contabile Nazionale OIC 28 "Il patrimonio netto".	
Casistica applicativa – settembre 2012.	Approvato con Decreto del Ministero della Salute 17/09/2012 - Decreto in materia di certificabilità dei bilanci sanitari, G.U. n. 238 del 11/10/2012	11/10/2012
Bozza casistica applicativa – settembre 2013 – non ancora approvata con decreto.	Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'adozione di documenti afferenti la casistica applicativa di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011,	Settembre 2013



PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITA'
AREA "H" PATRIMONIO NETTO

codice
Pag 8 di 17

n. 118. Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2005 e dell'articolo 11 del Patto per la salute 2010-2012.

ORIGINE INTERNA

Autore	Titolo	Data
Determina del Direttore Generale n. 866/ASURDG	D.M. Salute di concerto con il Ministero Economia e Finanze del 01 marzo 2013 "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità (PAC)". Approvazione Percorso Attuativo della Certificabilità	09/12/2013
Determina del Direttore Generale n. 489/ASURDG	D.M. Salute di concerto con il Ministero Economia e Finanze del 01 marzo 2013 "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità (PAC)". Nomina referenti aziendali e gruppi di lavoro	31/07/2014

4. ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA

ABBREVIAZIONI

SO	: struttura organizzativa
SOD	: struttura organizzativa dipartimentale
UO	: unità operativa
UUOO	: unità operative
PN	: patrimonio netto
C/CAP	: conto capitale
SSR	: servizio sanitario regionale

DEFINIZIONI

Finanziamenti per investimenti

I finanziamenti per investimenti identificano dei contributi in conto capitale assegnati alle Aziende sanitarie per finanziare l'acquisto, la costruzione, la riattivazione, l'ampliamento e la manutenzione incrementativa delle immobilizzazioni.

Tali finanziamenti sono iscritti in apposite voci del Patrimonio Netto.

Successivamente, i finanziamenti per investimenti vengono progressivamente stornati a conto economico per sterilizzare gli ammortamenti (e le eventuali minusvalenze) delle immobilizzazioni acquisite con tali risorse.

Donazioni e lasciti in denaro vincolati ad investimenti

Le donazioni e i lasciti in denaro vincolati a investimenti vengono trattati in analogia con i finanziamenti per investimenti.

Si considerano vincolate le donazioni e i lasciti il cui mancato utilizzo, secondo le modalità prestabilite, ne comporti la possibile revoca. Donazioni e lasciti vincolati sono iscrivibili in bilancio al momento dell'esistenza di un atto formale di donazione o lascito (atto notarile, testamento, altro atto idoneo ecc.) e della relativa accettazione formale da parte dell'Azienda.

Rientrano in questa fattispecie anche le donazioni e i lasciti in denaro non vincolati dal soggetto erogatore, ma destinati dall'Azienda all'effettuazione di investimenti al momento dell'accettazione o successivamente.

Donazioni, lasciti e conferimenti/omaggi di cespiti

Questa fattispecie comporta direttamente la donazione o il conferimento all'Azienda di un cespite.

Le donazioni e i conferimenti di cespiti vengono trattati in analogia con i finanziamenti per investimenti.

Il cespite viene iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni, con contropartita nell'apposita voce di Patrimonio Netto, al momento dell'esistenza di un atto formale di donazione o lascito (atto notarile, testamento, altro atto idoneo ecc.) e della relativa accettazione formale da parte dell'Azienda.

Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio

I finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio sono contributi in conto esercizio destinati al finanziamento degli investimenti. Al riguardo, è opportuno evidenziare che, nella logica del D.lgs. 118/2011, tutti gli investimenti privi di fonti di finanziamento dedicate si intendono finanziati con contributi in conto esercizio.

Dal punto di vista contabile, l'apposita voce di patrimonio netto è alimentata tramite storno dal conto economico allo stato patrimoniale dei contributi in conto esercizio che vengono destinati all'acquisizione di immobilizzazioni.

Successivamente, tale voce di patrimonio netto è progressivamente ristornata a conto economico per sterilizzare gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con tali risorse.

I contributi in conto esercizio destinabili al finanziamento degli investimenti sono quelli derivanti:

- dal riparto del Fondo sanitario regionale indistinto;



PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITA'
AREA "H" PATRIMONIO NETTO

codice
Pag 10 di 17

- dal riparto del Fondo sanitario regionale vincolato (contributi vincolati dallo Stato al perseguimento di specifici obiettivi);
- dal riparto del Fondo sanitario regionale finalizzato (contributi finalizzati dalla Regione al perseguimento di specifici obiettivi);
- dal riparto di altri contributi (contributi da altri soggetti pubblici, da privati, per ricerca, ecc.).

Destinazione dell'utile d'esercizio

Il D.lgs. n. 118/2011 dispone che l'utile d'esercizio sia prioritariamente destinato al ripiano delle perdite pregresse aziendali. L'eventuale eccedenza può essere accantonata a riserva ovvero essere resa disponibile per il ripiano delle perdite del S.S.R.

La destinazione dell'utile viene proposta nella relazione sulla gestione che correda il bilancio d'esercizio ed è subordinata all'approvazione definitiva del bilancio stesso da parte della Regione.

Contributi per ripiano perdite

I contributi per ripiano perdite sono contributi specificamente assegnati a tal fine dalla Regione.

Tali contributi sono rilevati in un'apposita voce del Patrimonio Netto sulla base del provvedimento regionale di assegnazione. Al momento dell'incasso, il contributo viene stornato dall'apposita voce del patrimonio netto e portato a diretta riduzione della perdita all'interno della voce "utili e perdite portati a nuovo".

5. PROCEDURE

5.1 Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono. (Obiettivo H.2.)

La procedura ha lo scopo di definire la composizione di una riserva per contributi, verificabile con l'ausilio dei dati presenti nel registro cespiti ammortizzabili, tenendo conto della seguente equazione.

All'atto della assegnazione di un contributo in conto capitale (C), il valore assegnato corrisponde alla riserva per contributi (R) registrata in contabilità: $C = R$

Successivamente, man mano che il contributo viene utilizzato, la riserva per contributi non corrisponderà più all'importo del contributo assegnato ma può essere così rappresentata:

$$R(\text{al } 31/12 \text{ di un dato anno}) = VN + VIC + CR \pm AV$$

dove VN è il valore netto contabile dei cespiti acquistati con tale contributo presenti in inventario, VIC il valore dei beni che sono tra le immobilizzazioni in corso che non sono ancora cespiti ammortizzabili, CR è il residuo importo del contributo in conto capitale non ancora usato per acquisto di cespiti e AV sono eventuali altre variazioni che hanno incrementato o decrementato la riserva per contributi.

Per poter applicare la formula sopra citata, va fatta preliminarmente una ricognizione dei contributi esistenti a bilancio, registrati tra le riserve di patrimonio netto e, parallelamente, una ricognizione dei cespiti in inventario finalizzata alla verifica che ogni cespite abbia traccia della fonte di finanziamento/contributo utilizzati per l'acquisto (vedi par. 5.2).

Partendo dal registro dei cespiti ammortizzabili è possibile ricostruire le riserve per contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono, applicando la formula sopra descritta: $R(\text{al } 31/12 \text{ di un dato anno}) = VN + VIC + CR \pm AV$.

5.2 Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda. (Obiettivo H.3.)

La procedura da seguire prevede di contrassegnare con un codice identificativo (numerico o alfanumerico) ogni nuova delibera/decreto/atto di assegnazione di un contributo in c/capitale.

Una copia scansionata dell'atto dovrà essere collegata al codice identificativo e disponibile sul sistema informatico per ogni necessità di consultazione.

Con la successiva registrazione in contabilità del contributo, si iscrive un credito verso il soggetto assegnante ed in contropartita il corrispettivo importo assegnato nella corrispondente riserva di patrimonio netto.

Tale registrazione dovrà contenere il riferimento al codice identificativo.

Il credito sarà chiuso successivamente agli incassi intervenuti.

Ogni codice di finanziamento è pertanto associato ad una delibera/decreto/atto di assegnazione che identifica la provenienza del contributo, ad un conto contabile di riserva di patrimonio netto ed anche ad un conto contabile di utilizzo (ricavo per costi capitalizzati).

La procedura informatica in dotazione alle Aziende Sanitarie dovrà garantire che ogni acquisto di cespiti ammortizzabili sia collegato al codice identificativo corrispondente al contributo in c/capitale (finanziamento) utilizzato.

Di conseguenza ogni cespite sarà identificato con il codice del finanziamento e le relative quote di ammortamento derivanti dal calcolo effettuato in chiusura di bilancio saranno sterilizzate utilizzando il conto di riserva e di utilizzo (ricavo) identificati dal codice del finanziamento.

In caso di acquisto di cespiti con più di una fonte di finanziamento, il sistema contabile in uso dovrà assegnare al cespite due o più codici di finanziamento ed essere in grado di sterilizzare le quote di ammortamento attribuendo proporzionalmente la sterilizzazione sui conti di riserva e di utilizzo interessati.

L'integrale "gestione delle fonti di finanziamento" – a partire dalla assegnazione del codice identificativo della delibera di assegnazione, nonché la reportistica di utilizzo della singola fonte, la disponibilità di spesa, fino alla sterilizzazione – dovrà essere garantita dal sistema informatico amministrativo contabile.

5.3 Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono. (Obiettivo H.4.)

La procedura da seguire prevede di contrassegnare con un codice identificativo (numerico o alfanumerico) ogni nuovo atto/documento di accettazione di un **conferimento/donazione in denaro destinata ad investimenti**.

Andrà quindi effettuata una registrazione contabile del credito verso il soggetto donante ed in contropartita il corrispondente importo nella corrispondente riserva per donazioni e lasciti. Tale registrazione dovrà contenere il riferimento al codice identificativo.

Il credito sarà chiuso con l'incasso della somma di denaro.

Una copia scansionata dell'atto dovrà essere collegata al codice identificativo e disponibile sul sistema informatico per ogni necessità di consultazione.

In caso di **donazione/conferimento/omaggio di una immobilizzazione**, con la successiva registrazione in contabilità, si iscrive il valore dell'immobilizzazione nell'attivo dello stato patrimoniale e, in contropartita, il corrispondente importo nella riserva per donazioni e lasciti.

La prima nota di contabilità deve contenere il riferimento al codice identificativo che solo in questi casi di conferimento beni sarà unico.

La tracciabilità del relativo cespite creato dovrà essere garantita mediante l'iscrizione dei riferimenti della delibera/atto di accettazione nel cespite stesso, in apposito campo previsto nell'anagrafica del cespite.

Ogni cespite acquistato con la somma donata o conferito andrà identificato con il codice della donazione/lascito e le relative quote di ammortamento derivanti dal calcolo effettuato in chiusura di bilancio saranno sterilizzate utilizzando l'apposito conto di riserva ed il conto di utilizzo (ricavo per costi capitalizzati) identificati dal codice della donazione.

Se un cespite necessita di essere collegato a più di un codice identificativo (esempio in caso di acquisto di un bene con un contributo in conto capitale ed in parte con una donazione), il sistema contabile in uso dovrà assegnare al cespite due o più codici di finanziamento e/o donazione ed essere in grado di sterilizzare le quote di ammortamento attribuendo proporzionalmente la sterilizzazione sui conti di riserva e di utilizzo interessati.

L'integrale "tracciatura delle donazioni/conferimenti/lasciti" – a partire dalla riconciliazione tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono – dovrà essere garantita dal sistema informatico amministrativo contabile.

6. RESPONSABILITÀ

Procedura obiettivo H.2

Funzione Attività	Uffici Contabilità e Bilancio	Uffici deputati ad acquisto cespiti	Uffici deputati alla registrazione dei cespiti
Riconciliazione contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	R	C	C

R= Responsabile

C= Coinvolto

Procedura obiettivo H.3

Funzione Attività	Uffici Contabilità e Bilancio	Uffici deputati ad acquisto cespiti	Uffici deputati alla registrazione dei cespiti
Attribuzione codice identificativo alla delibera/decreto/atto di assegnazione di un contributo in c/cap	R		
Registrazione in contabilità del contributo (credito e riserva)	R		
Incassi del credito	R		
Acquisto di immobilizzazione con attribuzione del codice finanziamento	C	R	C
Inserimento immobilizzazione nel registro cespiti	C	C	R
Ammortamenti e sterilizzazioni in chiusura di bilancio	R	C	R

R= Responsabile

C= Coinvolto

Procedura obiettivo H.4

Funzione Attività	Uffici Contabilità e Bilancio	Uffici deputati ad acquisto cespiti	Uffici deputati alla registrazione dei cespiti
Attribuzione del codice identificativo all'atto di donazione / accettazione / conferimento / donazione in denaro vincolata ad investimenti	R		
Registrazione in contabilità della donazione	R		
Incassi del credito (solo se donazione in denaro)	R		
Acquisto di immobilizzazione con attribuzione del codice della donazione (solo se donazione in denaro)	C	R	C
Inserimento immobilizzazione nel registro cespiti	C	C	R
Ammortamenti e sterilizzazioni in chiusura di bilancio	R	C	R

R= Responsabile

C= Coinvolto



7. INDICATORI E PARAMETRI DI CONTROLLO DELLE PROCEDURE

In sede di chiusura di bilancio verificare:

- che siano stati correttamente creati i codici identificativi dei contributi ricevuti nell'anno di riferimento per tutti gli atti di assegnazione e che anche il relativo credito iscritto a bilancio contenga l'informazione del codice identificativo del contributo (procedure H3 – H4);
indicatore: numero di codici identificativi creati / numero atti di assegnazione ricevuti = 100%;
- controllo che i cespiti registrati nell'anno abbiano associato il codice della fonte di finanziamento (procedura H2);
indicatore: numero cespiti registrati nell'anno con associato il codice di finanziamento / totale cespiti acquistati nell'anno = 100%;
- controllo della esatta attribuzione della fonte di finanziamento a ciascun cespite di importo \geq a 100.000 Euro (procedura H2);
indicatore: numero cespiti di importo \geq a 100.000 Euro con associato codice esatto di finanziamento / totale cespiti di importo \geq a 100.000 Euro = 100%.



PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITA'
AREA "H" PATRIMONIO NETTO

codice
Pag 17 di 17

8. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO N°	DESCRIZIONE ALLEGATO
0	

